

Denunce di infortuni e malattie professionali: sintesi dell'andamento dei dati – rilevazioni di ottobre 2016

Nella sezione "Open data" sono disponibili i dati analitici, in formato "open", delle denunce di infortuni e malattie professionali rilevati a ottobre 2016; sono pubblicate anche le tabelle del "modello di lettura" con i confronti "di mese" (ottobre 2015 vs ottobre 2016) e "di periodo" (gennaio-ottobre 2015 vs gennaio-ottobre 2016). Di seguito la sintesi dell'andamento.

Infortuni, confronto "di mese" – Nell'ottobre 2016 si sono avute 52.978 denunce, con una diminuzione dell'1,1% rispetto a ottobre 2015. Per quel che concerne i settori di attività economica, si è avuta controtendenza in tutti i settori dei servizi a eccezione della Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria (-9,6%) e della Sanità e assistenza sociale (-5,6%).

L'analisi territoriale evidenzia situazioni in decisa controtendenza in Puglia (+11,2%), Basilicata (+10,1%) e in Sardegna (+7,4%).

L'analisi per classi di età evidenzia dati in controtendenza per le classi tra 50 e 69 anni (+3,8%).

Le denunce di infortunio mortale sono diminuite di 44 unità (43 contro le 87 di ottobre 2015).

Infortuni, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-ottobre 2016 si sono avute 529.804 denunce, con un aumento dell'1,2% rispetto al periodo gennaio-ottobre 2015. Si è avuta più significativa controtendenza nei settori di attività economica: Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria (-14,3%), nella Sanità e assistenza sociale (-7,8%) e nell'Agricoltura (-7,4%).

L'analisi territoriale evidenzia una situazione in decisa controtendenza solo in Calabria (-3,2%) e nelle Marche (-2,7%).

L'analisi per classi di età evidenzia dati in controtendenza per le classi tra 30 e 49 anni (-1,6%).

Le denunce di infortunio mortale sono state 850, erano 988 nel 2015. La distribuzione per settore produttivo non evidenzia aumenti di particolare rilievo. L'analisi per classi di età evidenzia un aumento delle denunce per la classe tra i 50 e i 54 anni (172 denunce contro le 166 del periodo gennaio-ottobre 2015).

Malattie, confronto "di mese" – Nell'ottobre 2016 si sono avute 5.541 denunce di malattie professionali, in diminuzione (-0,3%) rispetto a ottobre 2015. La distinzione per genere mostra un lieve aumento per i maschi (+0,4%) e una diminuzione per le femmine (-2,2%).

L'analisi territoriale evidenzia dati in marcata controtendenza in Lombardia (+22,4%), Sardegna (+16,6%), Basilicata (+13,7%), Lazio (+11,8%) e Umbria (+11,7%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (2.641, con un aumento del 18,1%), le malattie del sistema nervoso (502, in aumento dell'8,9%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (357, in aumento del 14,1%), le malattie del sistema respiratorio (228, in aumento del 14,6%), i tumori (168 come nell'ottobre 2015).

Malattie, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-ottobre 2016 si sono avute 50.355 denunce di malattie professionali, con un aumento (+3%) rispetto al periodo gennaio-ottobre 2015. La distinzione per genere mostra un aumento deciso per maschi (+4,2%) e nessuna variazione per le femmine.

L'analisi territoriale evidenzia diminuzioni significative in Abruzzo (-6,6%), Campania (-6,5%), Sicilia (-5,2%) e Puglia (-3,6%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (31.007 con un aumento del 5,9%), le malattie del sistema nervoso (5.742 in aumento del 6,8%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (4.081 in aumento dell'1,3%), le malattie del sistema respiratorio (2.601 in calo del 4,5%), i tumori (2.172, in aumento dello 0,6%).